Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 18 (1946)
Heft: 2

Artikel: Innovamenti nella preparazione dei futuri sott'ufficiali ed ufficiali
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-243180

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 03.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

INNOVAMENTI NELLA PREPARAZIONE DEI FUTURI SOTT'UFFICIALI ED UFFICIALI

Le direttive date per il 1946 dal Capo d'Arma della Fant. col. div. Probst assumono, in questo periodo di transizione e di sosta, un particolare interesse: esse tendono ad approfondire l'istruzione dei futuri aspiranti uf. ed allievi suf., istituendo per essi dei corsi di preparazione, senza aumentare la durata del servizio normale. Esse partono dal principio che dei quadri bene istruiti e capaci di eseguire i loro compiti possono ridurre al minimo ed anche colmare molte insufficenze della truppa.
Nelle Sc. recl. 46 verranno, a questo intento ed a titolo di esperimento, costituite, con le reclute previste quali futuri aspiranti o quali allievi sott'ufficiali, delle formazioni di elementi scelti, che potranno procedere rapidamente nell'istruzione indipendentemente dalle altre reclute.
Il periodo di questa istruzione è di cinque settimane e si svolgerà intieramente durante la Sc. reclute. Il programma terrà conto che lo scopo è di preparare gli allievi che verranno poi chiamati a frequentare le scuole s.uf. e le scuole di aspiranti: infondere fiducia nelle proprie attitudini; sviluppare il senso di sicurezza, di responsabilità, di esempio; istruzione sulle armi e loro impiego; istruzione del gruppo nel combattimento; istruzione teorica sul Reg. di servizio, l'organizzazione militare, gli ordinamenti costituzionali.

I corsi preparatori per i futuri allievi s.uf.

Sulla scelta dei partecipanti decideranno dopo le prime undici settimane di Sc. recl.: il carattere, la cultura generale, lo spirito militare, le attitudini militari e fisiche.
L'istruzione verrà diretta dal Cdt. della Sc. recl. ed i partecipanti costituiranno un'Unità a sè, comandata da un ufficiale istruttore, il quale disporrà dei necessari capisezione presi dalla Sc. recl. I partecipanti al corso rientreranno alla rispettiva Unità nell'ultima settimana della Sc. reclute, al termine della quale verrà deciso chi verrà chiamato alla Sc. s.uf.

I corsi preparatori per i futuri aspiranti uf.

I partecipanti a questi corsi verranno designati dopo avere essi pure prestato servizio come caporali in una sezione della Sc. reclute. Per la scelta dei partecipanti valgono le direttive 1.11.42 del Capo d'Arma, relative alla chiamata alla Sc. asp.
Il corso riunisce i s.uf. provenienti dalle diverse Sc. recl.; il luogo verrà stabilito dal Capo d'Arma.